

VILLA DELLE TERME SPA A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARCONI, 4 FIRENZE FI
Codice Fiscale	01322470483
Numero Rea	FI 212360
P.I.	01322470483
Capitale Sociale Euro	400.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	578.463	832.054
7) altre	188.240	69.939
Totale immobilizzazioni immateriali	766.703	901.993
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	146.805	131.716
3) attrezzature industriali e commerciali	380.402	352.646
4) altri beni	569.032	724.890
5) immobilizzazioni in corso e acconti	28.347	11.858
Totale immobilizzazioni materiali	1.124.586	1.221.110
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	232	232
Totale partecipazioni	232	232
Totale immobilizzazioni finanziarie	232	232
Totale immobilizzazioni (B)	1.891.521	2.123.335
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	214.057	192.417
Totale rimanenze	214.057	192.417
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.749.805	2.330.872
Totale crediti verso clienti	2.749.805	2.330.872
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	736.335	203.686
Totale crediti verso controllanti	736.335	203.686
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.258.063	265.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.023	30.676
Totale crediti tributari	1.288.086	296.218
5-ter) imposte anticipate	298.056	767.076
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.950	1.806.266
Totale crediti verso altri	109.950	1.806.266
Totale crediti	5.182.232	5.404.118
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	169.909	1.168.718
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	169.909	1.168.718
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	5.489	2.562
Totale disponibilità liquide	5.489	2.562
Totale attivo circolante (C)	5.571.687	6.767.815
D) Ratei e risconti	50.761	22.783

Totale attivo	7.513.969	8.913.933
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	400.000	400.000
III - Riserve di rivalutazione	619.698	619.698
IV - Riserva legale	349.618	349.618
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.055.182	1.055.182
Totale altre riserve	1.055.182	1.055.182
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(499.488)	(177.667)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(572.853)	(321.821)
Totale patrimonio netto	1.352.157	1.925.010
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	491.026	2.731.823
Totale fondi per rischi ed oneri	491.026	2.731.823
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	577.992	665.949
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	758	806
Totale debiti verso banche	758	806
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.976.046	1.879.965
Totale debiti verso fornitori	2.976.046	1.879.965
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.557	3
Totale debiti verso controllanti	2.557	3
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.844	47.434
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	95.844	47.434
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.651	227.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	10.878
Totale debiti tributari	384.651	237.944
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	480.366	463.774
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	480.366	463.774
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.150.877	956.437
Totale altri debiti	1.150.877	956.437
Totale debiti	5.091.099	3.586.363
E) Ratei e risconti	1.695	4.788
Totale passivo	7.513.969	8.913.933

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.930.191	17.948.789
5) altri ricavi e proventi		
altri	600.393	1.075.600
Totale altri ricavi e proventi	600.393	1.075.600
Totale valore della produzione	21.530.584	19.024.389
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.791.632	1.659.542
7) per servizi	4.162.900	3.399.619
8) per godimento di beni di terzi	3.229.105	3.174.453
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.423.149	7.272.036
b) oneri sociali	2.427.447	2.170.858
c) trattamento di fine rapporto	626.793	549.434
e) altri costi	16.000	16.450
Totale costi per il personale	11.493.389	10.008.778
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	283.169	282.054
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	324.653	343.244
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	173.786	182.412
Totale ammortamenti e svalutazioni	781.608	807.710
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.639)	43.340
12) accantonamenti per rischi	171.161	42.778
14) oneri diversi di gestione	588.195	316.809
Totale costi della produzione	22.196.351	19.453.029
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(665.767)	(428.640)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	188	1.544
Totale proventi diversi dai precedenti	188	1.544
Totale altri proventi finanziari	188	1.544
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	866	176
altri	121.500	102.052
Totale interessi e altri oneri finanziari	122.366	102.228
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(122.178)	(100.684)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(787.945)	(529.324)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.064	7.130
imposte relative a esercizi precedenti	653	653
imposte differite e anticipate	469.020	(11.600)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	723.829	203.686
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(215.092)	(207.503)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(572.853)	(321.821)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(572.853)	(321.821)
Imposte sul reddito	(215.092)	(207.503)
Interessi passivi/(attivi)	122.178	100.684
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(665.767)	(428.640)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	971.740	774.624
Ammortamenti delle immobilizzazioni	607.822	625.298
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.579.562	1.399.922
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	913.795	971.282
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.640)	43.340
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(367.845)	38.122
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.096.081	(132.405)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(27.978)	6.023
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.093)	4.659
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.049.522	(2.262.581)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.725.047	(2.302.842)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.638.842	(1.331.560)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(122.178)	(100.684)
(Imposte sul reddito pagate)	215.092	207.503
(Utilizzo dei fondi)	(3.351.582)	(1.029.136)
Totale altre rettifiche	(3.258.668)	(922.317)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(619.826)	(2.253.877)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(228.129)	(73.365)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(147.879)	(52.489)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	998.809	2.381.210
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	622.801	2.255.356
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(48)	(97)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(48)	(97)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.927	1.382
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Assegni	-	145
Danaro e valori in cassa	2.562	1.035
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.562	1.180
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	5.489	2.562

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.489	2.562
-----------------------------------------------	-------	-------

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

Villa delle Terme S.p.A. a azionista unico (di seguito anche la "**Società**") opera nell'ambito sanitario, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- Presidio "Marconi" sito in Firenze, via Marconi n. 4 - casa di cura accreditata, totale posti letto n. 40;
- Presidio "Falciani" sito in Impruneta (FI), via Cassia n. 217 - casa di cura accreditata, totale posti letto n. 270.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2021 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda e dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale. Gli Amministratori, in considerazione delle previsioni riflesse nei piani industriali e confidenti sulla realizzazione dei benefici economici delle azioni previste, tenuto anche conto dell'appartenenza ad un gruppo internazionale e dei rapporti di natura finanziaria in essere con la controllante SEGESTA SPA SB hanno redatto il bilancio in ipotesi di continuità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10-18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Migliorie su beni di terzi	In base alla durata del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

La Società, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dall'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, ha optato per riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di avviamento. Corrispondentemente è stato stanziato un debito tributario per imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore, senza tuttavia avvalersi della facoltà concessa dalla legge di affrancare fiscalmente la riserva di riallineamento, che pertanto risulta essere in regime di sospensione di imposta.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%-25,00%
Altri beni	10,00%-25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni in quanto non sono state riscontrate perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 283.169, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 766.703.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	21.966	4.254.979	182.244	4.459.189
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.966	3.422.925	112.305	3.557.196
Valore di bilancio	-	832.054	69.939	901.993
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	147.879	147.879
Ammortamento dell'esercizio	-	253.591	29.578	283.169
Totale variazioni	-	(253.591)	118.301	(135.290)
Valore di fine esercizio				
Costo	21.966	4.254.979	330.123	4.607.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.966	3.676.516	141.883	3.840.365
Valore di bilancio	-	578.463	188.240	766.703

I costi di impianto ed ampliamento, che al 31 dicembre 2022 hanno completato il processo di ammortamento, derivano principalmente dalla operazione di fusione della società ISTITUTO REUMATOLOGICO MUNARI SRL.

Avviamento

La voce "Avviamento" è così composta:

- Euro 384.118 per disavanzo fusione Istituto Reumatologico Munari S.r.l.;
- Euro 194.345 per disavanzo fusione Villa delle Terme S.r.l..

L'iscrizione di costi per avviamento è stata effettuata, negli anni di riferimento, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il valore dell'avviamento risulta sistematicamente ammortizzato in 18 esercizi per i disavanzi di Villa delle Terme S.r.l., Ge.sa.f. S.r.l. (interamente ammortizzato) e ramo d'azienda San Camillo, mentre risulta di 10 anni per Istituto Reumatologico Munari S.r.l..

La Società si è avvalsa della facoltà di riallineare i valori civilistici dell'avviamento ottenendo il riconoscimento fiscale dei seguenti importi nell'esercizio 2020:

- Avviamento da fusione Villa delle Terme S.r.l. anno 2007 per Euro 391.035;
- Avviamento da fusione Ge.sa.f. S.r.l. anno 2015 per Euro 103.143;
- Avviamento da fusione Istituto Reumatologico Munari S.r.l. anno 2016 per Euro 593.638.

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dell'avviamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 188.240 è composta principalmente da migliorie su immobili di terzi per Euro 180.256. Si precisa che, in seguito all'operazione straordinaria di scissione parziale del ramo immobiliare intervenuta nell'esercizio 2020, la Società svolge la propria attività presso i medesimi immobili detenuti in locazione.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 6.165.693; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 5.041.107.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	358.398	3.061.821	2.505.487	11.858	5.937.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	226.682	2.709.175	1.780.597	-	4.716.454
Valore di bilancio	131.716	352.646	724.890	11.858	1.221.110
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	43.452	149.289	18.899	16.489	228.129
Ammortamento dell'esercizio	28.363	121.533	174.757	-	324.653
Totale variazioni	15.089	27.756	(155.858)	16.489	(96.524)
Valore di fine esercizio					
Costo	401.850	3.211.110	2.524.386	28.347	6.165.693
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	255.045	2.830.708	1.955.354	-	5.041.107
Valore di bilancio	146.805	380.402	569.032	28.347	1.124.586

Impianti e macchinario

La voce "Impianti e macchinario", pari ad Euro 146.805, comprende principalmente macchinari specifici utilizzati dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica per Euro 101.579 e da impianti televisivi per Euro 31.200.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad Euro 380.402, comprende attrezzature generiche e specifiche utilizzate dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica per Euro 377.713.

Altri beni

La voce "Altri beni", pari ad Euro 569.032, è così composta:

- Mobili e arredi per Euro 552.964;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 16.068;

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	232	232
Valore di bilancio	232	232
Valore di fine esercizio		
Costo	232	232
Valore di bilancio	232	232

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	232

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	192.417	21.640	214.057
Totale rimanenze	192.417	21.640	214.057

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2022 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.330.872	418.933	2.749.805	2.749.805	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	203.686	532.649	736.335	736.335	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	296.218	991.868	1.288.086	1.258.063	30.023
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	767.076	(469.020)	298.056		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.806.266	(1.696.316)	109.950	109.950	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.404.118	(221.886)	5.182.232	4.854.153	30.023

I *crediti verso clienti* sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo pari ad Euro 233.726. Nel corso del 2022 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 224.875, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 173.786.

I *crediti verso imprese controllanti* derivano dall'adesione per il triennio 2020-2022 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono interamente alla perdita IRES e ACE trasferiti in consolidato.

I *crediti tributari* sono costituiti principalmente da:

- Credito per IRES per Euro 1.000.000;
- Crediti per IRAP per Euro 198.406;
- Crediti per IVA per Euro 1.849;
- Imposta di bollo per fatture elettroniche per Euro 94;
- Altri crediti di natura tributaria per Euro 87.737, principalmente composti da:
 - Credito d'imposta riconosciuto per le spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati e di acquisto DPI ai sensi dell'art. 32, c. 3, D.L. n. 73/2021 (decreto Sostegni-bis). per Euro 10.381;
 - Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali istituiti dall'art. 1, commi da 185 a 196, della n. 160 /2019 e dall'art. 1, commi da 1051 a 1063, della legge n. 178/2020 per Euro 1.800;
 - Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 2021 ex legge 178/2020 per Euro 2.335;
 - Credito d'imposta per Euro 41.893, iscritti in forza dei diversi D.L. emanati nel corso del 2022 riguardanti bonus energia.
 - Attività per imposta sostitutiva da riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili per Euro 31.328, di cui Euro 30.023 scadenti oltre l'esercizio successivo, rilevate ai sensi di quanto previsto dell'OIC 25 par. 80. A seguito della modifica normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 le attività per imposta sostitutiva da riallineamento sono state ripartite nell'arco del maggior periodo di ammortamento dell'avviamento determinato in 50 anni.

I *crediti per imposte anticipate* sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 117.846;
- Imposte anticipate su avviamento da riallineamento per Euro 133.917;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 38.129;
- TARI 2022 non pagata per Euro 4.324;
- Imposte anticipate per premi dipendenti 2022 per Euro 3.840.

I *crediti verso altri* accolgono principalmente:

- Depositi cauzionali per Euro 88.811;
- Anticipi per infortuni per Euro 19.491.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.168.718	(998.809)	169.909
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.168.718	(998.809)	169.909

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito per Euro 169.721 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 188 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2022.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	2.562	2.927	5.489

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	2.562	2.927	5.489

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	22.783	27.978	50.761
Totale ratei e risconti attivi	22.783	27.978	50.761

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Locazioni	17.235
	Imposte di registro	8.903
	Interessi passivi su operazioni di factoring	6.923
	Canoni di manutenzione	6.877
	Commissioni finanziarie	6.600
	Formazione del personale	2.385
	Altri risconti attivi di importo minore	1.838
	Totale	50.761

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	400.000	-			400.000
Riserve di rivalutazione	619.698	-			619.698
Riserva legale	349.618	-			349.618
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.055.182	-			1.055.182
Totale altre riserve	1.055.182	-			1.055.182
Utili (perdite) portati a nuovo	(177.667)		(321.821)		(499.488)
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.821)		321.821	(572.853)	(572.853)
Totale patrimonio netto	1.925.010	-		(572.853)	1.352.157

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Varie altre riserve	1.055.182
Totale	1.055.182

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

La *riserva di rivalutazione*, contabilizzata per Euro 17.807.386 ai sensi del D.L. n. 185/2008 a fronte della rivalutazione effettuata sugli immobili per un importo pari al saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva del 3%, è stata ridotta per Euro 17.187.688 in seguito all'operazione straordinaria di scissione parziale intervenuta nel corso dell'esercizio 2020. La quota residua della riserva in commento, pari ad Euro 619.698, è in regime di sospensione d'imposta pertanto, in caso di distribuzione, sconta l'effetto della tassazione.

Nel caso in cui detta riserva venga utilizzata a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Le *altre riserve* accolgono la riserva da riallineamento, costituita ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, c. 8 del Decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 e dall'art. 14 della Legge 21 novembre 2000 n. 342 in regime di sospensione di imposta in assenza di affrancamento.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	400.000			-
Riserve di rivalutazione	619.698	Capitale	A;B;C	619.698

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	349.618	Utili	A;B;C	349.618
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.055.182	Utili	A;B;C	1.055.182
Totale altre riserve	1.055.182			1.055.182
Utili portati a nuovo	(499.488)			-
Totale	1.925.010			2.024.498
Quota non distribuibile				80.000
Residua quota distribuibile				1.944.498

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Varie altre riserve	1.055.182	Utili	A;B;C	1.055.182
Totale	1.055.182			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.731.823	2.731.823
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	171.162	171.162
Utilizzo nell'esercizio	2.411.959	2.411.959
Totale variazioni	(2.240.797)	(2.240.797)
Valore di fine esercizio	491.026	491.026

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Contenziosi legali in corso	135.986
	Rinnovi CCNL	355.040
	Totale	491.026

Si segnala che il fondo rischi per il *tesoro di spesa 2020* stanziato l'anno precedente, in ragione dell'eventualità che la Regione Toscana decida di non riconoscere il dispositivo dell'art. 19-ter del D.L. 137/2020 (c.d. "Decreto ristori"), convertito con

modificazioni in L. 176/2020, rubricato "*Prestazioni acquistate dal Servizio Sanitario Nazionale da privati accreditati*" che ha modificato il comma 5 dell'art. 4 del D.L. 34/2020 ed introdotto il comma 5-bis al medesimo articolo, è stato interamente utilizzato.

Il fondo per *rinnovi CCNL dipendenti* è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2022 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Il fondo rischi *contenziosi legali in corso* si riferisce ai giudizi in corso alla data del bilancio. Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	665.949
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	626.793
Utilizzo nell'esercizio	714.750
Totale variazioni	(87.957)
Valore di fine esercizio	577.992

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	806	(48)	758	758
Debiti verso fornitori	1.879.965	1.096.081	2.976.046	2.976.046
Debiti verso controllanti	3	2.554	2.557	2.557
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	47.434	48.410	95.844	95.844
Debiti tributari	237.944	146.707	384.651	384.651
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	463.774	16.592	480.366	480.366
Altri debiti	956.437	194.440	1.150.877	1.150.877
Totale debiti	3.586.363	1.504.736	5.091.099	5.091.099

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	758	758

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 608.932 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti accolgono interamente le fatture da ricevere dalla controllante SEGESTA SPA SB per la certificazione di qualità 2022.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accolgono:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 46.440;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 48.712;
- Fatture da ricevere dalla società consorella LEONARDO DA VINCI - CENTRO DIAGNOSTICO MEDICO SPA relative al riaddebito di esami diagnostici (TAC) per Euro 692.

Debiti tributari

I debiti tributari sono composti principalmente da:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 313.039;
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 35.773;
- Altri debiti di natura tributaria per Euro 29.366;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 5.413.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono i debiti verso l'INPS e l'INAIL per i contributi da versare per Euro 447.143 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 33.223.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso personale	1.086.187
	Transazioni	25.000
	Depositi cauzionali	21.000
	Debiti per cessioni V	9.172
	Debiti per pignoramenti	4.679
	Altri debiti	4.839
	Totale	1.150.877

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2023 per Euro 537.193, alle retribuzioni differite maturate per ferie e permessi non goduti per Euro 532.994 e ai premi da corrispondere ai dipendenti per Euro 16.000.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	758	758
Debiti verso fornitori	2.976.046	2.976.046
Debiti verso controllanti	2.557	2.557
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	95.844	95.844
Debiti tributari	384.651	384.651
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	480.366	480.366
Altri debiti	1.150.877	1.150.877
Totale debiti	5.091.099	5.091.099

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.788	(3.093)	1.695
Totale ratei e risconti passivi	4.788	(3.093)	1.695

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Credito d'imposta investimenti beni strumentali	1.286
	Locazioni	365
	Altri di importo minore	44
	Totale	1.695

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	20.766.343
Servizi alberghieri accessori	140.055
Servizio di lavaggio biancheria privata	23.793
Totale	20.930.191

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 600.393 è composta principalmente da:

- Altri ricavi e proventi per Euro 382.459;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 146.215;
- Contributi in conto esercizio per Euro 66.830, relativi ai contributi bonus energia e gas.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.791.632, costituiti principalmente da acquisti di farmaci, parafarmaci per Euro 1.191.213, prodotti per incontinenza e per l'igiene personale per Euro 131.491, acquisto di ossigeno per Euro 115.434, acquisto di nutrizioni per Euro 109.802 e da acquisto di materiali per manutenzioni per Euro 42.321.
- Costi per servizi per Euro 4.162.900 ed accolgono principalmente:
 - Compensi liberi professionisti per Euro 1.024.835;
 - Servizi di ristorazione per Euro 814.178;
 - Utenze per Euro 793.953;
 - Manutenzioni per Euro 244.002;
 - Analisi di laboratorio per Euro 225.538;
 - Servizi di noleggio e lavaggio biancheria e disinfestazione per Euro 131.052;
 - Servizio di lavaggio biancheria per Euro 111.936;
 - Altri servizi di consulenza per Euro 95.449.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 3.229.105;
- Costi per il personale dipendente per Euro 11.493.389;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 781.608;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro (21.639);
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 171.161;
- Oneri diversi di gestione per Euro 588.194, costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive ordinarie per Euro 351.443, transazioni stragiudiziali per Euro 95.685, dalla TARI per Euro 53.695, dalla quota associativa AIOP per Euro 37.355 e dalle imposte di registro per euro 16.945.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	122.366
Totale	122.366

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Commissioni finanziarie per Euro 88.593;
- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 32.905;
- Interessi passivi verso controllanti per Euro 866.
- Interessi passivi verso Erario per Euro 2.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva (pari ad 1/50) iscritta per riallineamento fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'OIC 25 par. 80.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.597.292	-
Totale differenze temporanee imponibili	596.382	232.334
Differenze temporanee nette	(2.000.910)	232.334
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(755.878)	(11.198)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	480.218	(11.198)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(275.660)	(22.396)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	2.731.823	(2.411.959)	319.864	24,00%	578.870

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	169.334	(169.334)	-	24,00%	40.640
Premi dipendenti 2021	16.000	(16.000)	-	24,00%	3.840

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo Svalutazione Crediti	158.869	158.869	24,00%	(38.129)	-	-
Fondo rischi e oneri	171.161	171.161	24,00%	(41.079)	-	-
Premi dipendenti 2022	16.000	16.000	24,00%	(3.840)	-	-
Riallineamento avviamento	232.334	232.334	24,00%	(55.760)	4,82%	(11.198)
TARI 2022	18.018	18.018	24,00%	(4.324)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	276
Operai	33
Totale Dipendenti	309

La società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	99.018	48.127

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Altri servizi di verifica svolti	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	383.880	383.880

Le azioni ordinarie sono prive di valore nominale, come da atto del 6 marzo 2020 a rogito del notaio Paolo Menchini repertorio n. 80994 raccolta n. 15221.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali. Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società VILLA DELLE TERME SPA. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad Euro 572.853.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni